

BARUMINI

SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI
ARCHITETTONICI, ARTISTICI E STORICI
CAGLIARI

Per copia conforme dell'atto

COMMISSIONE PROVINCIALE BELLEZZE NATURALI

Cagliari, il ...

IL SOPRINTENDENTE

CAGLIARI

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 Luglio 1981



L'anno millenovecentottantuno, il giorno 9 del mese di Luglio, alle ore 9, in seguito a determinazione presa nella precedente riunione del 3 Luglio 1981 da tutti i componenti la Commissione, si sono riuniti presso la sede della Soprintendenza ai Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici di Cagliari in Via G.M. Angioy, 15, i Signori:

- Soprintendente ai Beni A.A.A. e Storici di Cagliari, Arch. Francesca Segni Pulvirenti, Presidente;
- Soprintendente ai Beni Archeologici di Cagliari, Prof. Ferruccio Barreca;
- Prof. Luigi Mossa, esperto in rappresentanza del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali;
- Dott. Angelo Pilo, rappresentante del Corpo Forestale dello Stato;
- Ingg. Salvatore Sulcis e Marcello Fina, in rappresentanza del Corpo delle Miniere;
- Sig. Giovanni Argiolas, della Soprintendenza ai Beni A.A.A. e Storici di Cagliari, con funzioni di Segretario.

Risulta assente l'Ing. Enrico Pisano, esperto designato dalla Regione.

Sono posti all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

- 1) Comuni di Barumini, Genuri, Gesturi, Setzu e Tuili - località "Giara di Gesturi" - inclusione come bellezze d'insieme negli elenchi previsti negli articoli 1 n. 3 e 4 della legge 29/6/39 n. 1497;
- 2) Varie ed eventuali.

Alle ore 9,30 il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa al primo punto posto all'ordine del giorno.

L'Arch. Segni fa presente di aver provveduto ad ampliare i limiti del vincolo secondo la proposta formulata dalla Commissione nella precedente riunione del 3 luglio 1981 e ripropone di sottoporre ai vincoli della legge 29/6/39 n. 1497 art. 1 n. 3 e 4 la località della "Giara di Gesturi", sita nei comuni di Barumini, Genuri, Gesturi, Setzu e Tuili.

A tal fine produce una ampia documentazione fotografica e la cartografia della zona con i limiti del vincolo.

Illustra inoltre le caratteristiche della località e fa presente che la zona della "Giara di Gesturi", fa parte di un territorio più vasto denominato "L'armilla" che costituiva un canale marino che andava dalla fossa del Campidano fino alla zona tra gli abitati di Nurallao e Iaconi.

Tutta questa regione fu interessata da tre fasi: sedimentaria-effusiva - e quindi da una fase di sollevamento e neoformazione.

Il tempo e l'azione corrosiva delle acque meteoriche e degli altri agenti esogeni hanno determinato l'attuale orografia di questa regione con alcune zone a forte inclinazione e caratteristici altipiani chiamati "Giare".

Una di queste, sicuramente la più interessante fra tutte per le caratteristiche botanico faunistiche è la Giara di Gesturi che si estende da Sud-Est a Nord-Ovest per circa Km. 12 di lunghezza e Km. 4 di larghezza, su una superficie di circa 45 Km². con un'altezza massima sul livello del mare di m. 606 ed una altezza media di circa 560 m s.l.m.

Su di essa sono riconoscibili due centri eruttivi, con la tipica forma tronco conica di un vulcano da cui è fuoriuscito il magma che ha dato origine all'attuale cappello basaltico della Giara.

Questi due piccoli monti sono chiamati rispettivamente "Zeppareda" (m609 s.l.m.) e "Zeppara Manna" (m580 s.l.m.).

Il paesaggio offerto dalla Giara é di una omogeneità notevole in virtù della flora che lo arricchisce di mutevoli toni di verde nel sottobosco formato da Lirto e da altre essenze quali: il *Cistus monspeliensis*; l'*Olea oleaster*; l'*Euphorbia characias* e il *Pistacia lentiscus* con lo strato arboreo dominato da querce da sughero (*Quercus suber*) mentre sui versanti freschi domina la Roverella (*Quercus pubescens*).

L'altopiano della Giara é paesaggisticamente notevole, offrendosi alla vista dell'osservatore come una singolarità geologica nella sua globalità, da tutta la vallata che lo circonda e che si estende a vista d'occhio per alcuni chilometri rivelandosi quindi anche un eccezionale punto di belvedere panoramico.

Altro elemento caratterizzante questo paesaggio sono i Nuraghi, di cui alcuni in ottimo stato di conservazione, planimetricamente disposti lungo il costone della Giara che si rivelano come degli interventi architettonici perfettamente integrati nella purezza del paesaggio. Addentrandoci all'interno dell'altopiano si scopre il vero volto di questo stupendo paesaggio naturale.

Infatti percorrendo i numerosi sentieri che attraversano il territorio si incontrano le capanne costruite con pietra del luogo e coperte col tetto a frasche, che si offrono quasi improvvisamente alla vista dell'osservatore completando con spontaneità l'ambiente che le circonda. In alcuni casi esse sono incorniciate da recinti in pietra di forma circolare che sono usati dai pastori per il ricovero del bestiame.

Paesisticamente e geologicamente più interessanti sono i cosiddetti "Laggetti della Giara", che sono depressioni formatesi nello strato basaltico che con la stagione delle piogge accumulano l'acqua da cui la denominazione di laggetti.

Essi sono asciutti nel periodo estivo e offrono un curioso quanto interessante paesaggio presentandosi come delle radure disseminate di pietre anche di grosse dimensioni, che lo strato d'acqua che le circonda in altri periodi ha colorato di scuro fino al livello che rag

giunge il precipitato strato d'acqua.

Queste acque in parte penetrano nelle fratture dello strato basaltico e fuoriescono a valle creando delle sorgenti di buona portata, a volte invece formano sull'altopiano dei piccoli corsi d'acqua che riversandosi a valle, lungo le pendici della Giara, hanno formato dei canali o "Scale" che hanno costituito per lungo tempo l'unica via d'accesso all'altopiano.

* Lungo le rive di questi laghetti possiamo incontrare i famosi "Cavallini della Giara" che costituiscono una singolarità unica per la Sardegna, sia come popolazione (circa 500 individui) che come potenzialità genetica della specie.

A completare il quadro faunistico della zona si uniscono cinghiali, volpi e gatti selvatici sardi, mentre molto ricca e interessante è la fauna ornitologica con Astori, Poiane, Pernici sarde, Saltimpali e Corvi imperiali. Complessivamente quindi l'altopiano della Giara presenta degli aspetti paesistici, nonché floristico-vegetazionali di notevole importanza ambientale, culturale ed economica, per le sue peculiari omogeneità territoriali disposte ad una trasformazione in ecosistema guidato.

Tutto il territorio è meritevole di protezione contro pericoli di antropizzazione, irresponsabili introduzioni di fauna alloctona e da una incontrollata attività venatoria, pericoli questi tutt'altro che remoti e che se non affrontati sciuperebbero irrimediabilmente le caratteristiche ambientali di questa zona così stupendamente conservata, per consentire tutto ciò è necessario che la Giara stessa sia adeguatamente protetta, al piede includendo anche i territori dei paesi di Setzu, Genuri, Gesturi, Tuili e Barumini.

Dopo ampia discussione cui partecipano tutti gli intervenuti il Presidente formula l'invito a deliberare.

La Commissione si esprime all'unanimità per l'apposizione del vincolo nella località "Giara di Gesturi", sita nei comuni di Barumini, Genuri, Gesturi, Setzu e Tuili, ai sensi della legge 29/6/1939 n. 1497 art. 1 n. 3 e 4.

.....COMUNE DI BARUMINI.....

La zona sottoposta a vincolo é delimitata dalla seguente linea: a partire dal limite comunale tra i comuni di Tuili e di Barumini, a quota 203 sulla strada comunale Tuili-Barumini sino ad incrociare la S.S.197 in prossimità della quota 159, da qui in linea retta fino a "Brunco S.Nicola", punto geodetico a quota 269 e ancora in linea retta sino al punto in cui si incrociano la S.S.197 e il confine comunale di Gesturi in prossimità del Km 47, quindi si prosegue lungo il confine tra Barumini e Gesturi fino ad arrivare a quota 203, punto di partenza della perimetrazione.

La predetta zona, che é chiaramente rappresentata con contorno verde sulla planimetria allegata al presente verbale, ha notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 1 n. 3 e 4 della legge 29/6/39, n° 1497, in quanto fa parte orograficamente del piede dell'altopiano. Essa fa parte della corona naturale che circonda la Giara.

Il territorio di questa zona si sviluppa con un paesaggio singolare, offerto dai dolci declivi che degradano verso il paese con un alternarsi di saliscendi che conferiscono un aspetto suggestivo all'ambiente offrendo una vista di opulente campagne e di incomparabili tramonti. Da questa fascia di rispetto é possibile godere la vista che offre la parete quasi del fianco della Giara dominata da Roverella e da altre manifestazioni vegetali di notevole interesse che accrescono la gradevolezza visiva del paesaggio.

Anche in questa fascia di territorio troviamo alcune di quelle singolarità architettoniche, quali sono i Nuraghi che con il loro inserimento naturale nell'ambiente completano il paesaggio rendendolo più attraente all'occhio dell'osservatore.

Più a valle incontriamo il centro abitato di Barumini, anch'esso interessante dal punto di vista paesistico in quanto si presenta con un tessuto urbano molto movimentato da un intreccio continuo di strette, ma interessanti vie sulle quali si affacciano la costru

zioni di tipico stile sardo.

Ad ovest di Barumini incontriamo il punto paesistico più notevole di tutta questa fascia di rispetto alla Giara: il famoso complesso nuragico " Su Nuraxi " che si presenta con notevoli caratteri paesaggistici, data l'unicità di un fenomeno di tale portata nella zona e per il suo gradevolissimo inserimento nell'ambiente e nel paesaggio. Visibile da molteplici punti di vista, esso é degno di tutela da qualsiasi direzione sia possibile godere della suggestiva vista che offre come singolarità architettonica che realizza uno stupendo connubio tra l'ambiente, l'opera dell'uomo e il paesaggio.

.....OMISSIS.....

IL PRESIDENTE

(Arch. Francesca Segni Pulvirenti)

(firmato)

IL SEGRETARIO

(Sig. Giovanni Argiolas)

(firmato)

VISTO
IL PRESIDENTE DEL CO.RE.PA.CU
Il Segretario Regionale del MiBAC per la Sardegna
Patricia Olivo
FIRMATO DIGITALMENTE

